

COMUNE DI PADOVA

Allegato alla deliberazione di C. C.

N° 58 del 04/08/2014

IL SEGRETARIO GENERALE SUPP



COMUNE DI PADOVA

Provincia di Padova

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2014

E DOCUMENTI ALLEGATI

© ANCREL - 2014

L'ORGANO DI REVISIONE

Dr. Sandro Secchiero

Dr. Luisa Angela Vallese

Dr. Eleudomia Terragni



Sommario

<u>Verifiche preliminari</u>	
<u>Verifica degli equilibri</u>	
	Gestione 2013
	Bilancio di Previsione 2014
	Bilancio pluriennale
<u>Verifica coerenza delle previsioni</u>	
	Coerenza interna
	Coerenza esterna
<u>Verifica attendibilità e congruità delle previsioni anno 2014</u>	
	Entrate correnti
	Spese correnti
	Organismi partecipati
	Spese in conto capitale
	Indebitamento
<u>Verifica attendibilità e congruità del bilancio pluriennale 2014-2016</u>	
<u>Osservazioni e suggerimenti</u>	
<u>Conclusioni</u>	



VERIFICHE PRELIMINARI

I sottoscritti Dr. Sandro Secchiero, Dr.ssa Luisa Angela Vallese e Dr.ssa Eleudomia Terragni, revisori ai sensi dell'art. 234 e seguenti del TUEL:

- ricevuto in data 14/07/2014 lo schema del bilancio di previsione per l'esercizio 2014, approvato dalla giunta comunale in data 10/07/2014 con delibera n. 375 e i relativi seguenti allegati obbligatori:
 - bilancio pluriennale 2014/2016;
 - relazione previsionale e programmatica predisposta dalla giunta comunale;
 - rendiconto dell'esercizio 2013;
 - il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del D.Lgs. 163/2006;
 - la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 D.Lgs. 267/2000 - TUEL -, art. 35, comma 4 D.Lgs. 165/2001 e art. 19, comma 8, Legge 448/2001);
 - la delibera sulla verifica della quantità e qualità di aree e fabbricati da destinare a residenza, attività produttive e terziario e determinazione del prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
 - proposta di delibera in diminuzione dell'addizionale comunale Irpef;
 - la proposta di Consiglio di aumento delle aliquote base dell'I.M.U. come consentito dai commi da 6 a 10 dell'art.13 del D.L. 6/12/2011 n. 201;
 - la proposta di delibera di aumento dell'aliquota base della TASI come consentito dall'art. 1, comma 676 della Legge 147/2013;
 - la proposta di delibera di commisurazione della tariffa TARI sulla base dei commi da 641 a 668 dell'art. 1 della Legge 147/2013;
 - la deliberazione con la quale sono determinati, per l'esercizio 2014, i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
 - la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (decreto Min-Interno 18/2/2013);
 - prospetto contenente le previsioni annuali e pluriennali di competenza mista degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno;
 - piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 del D.L. 112/2008);
 - piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 Legge 244/2007;
 - programma delle collaborazioni autonome di cui all'art. 46, comma 2, Legge 133/2008;
 - limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione (art. 46, comma 3, Legge 133/2008);
 - limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative (art.9, comma 28 del D.L.78/2010, come modificato dall'art. 4, comma 102 della Legge 12/11/2011, n.183);
 - i limiti massimi di spesa disposti dagli art.6 e 9 del D.L.78/2010;
 - i limiti massimi di spesa disposti dall'art. 1, commi 138, 141, 143, 146 della Legge




20/12/2012 n. 228;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
 - elenco delle entrate e delle spese con carattere di eccezionalità;
 - quadro analitico delle entrate e delle spese previste relativamente ai servizi con dimostrazione della percentuale di copertura;
 - prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art. 1 della Legge 296/2006 e dall'art. 76 della Legge 133/2008;
 - prospetto delle spese finanziate con i proventi derivanti dalle sanzioni per violazione del codice della strada;
 - dettaglio dei trasferimenti erariali;
 - prospetto dimostrativo dei mutui e prestiti in ammortamento, con evidenza delle quote capitale e delle quote interessi;
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
 - visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
 - visti i postulati dei principi contabili degli enti locali ed il principio contabile n. 1 approvati dell'Osservatorio per la finanza e contabilità presso il Ministero dell'Interno;
 - visto il regolamento di contabilità;
 - visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
 - visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario in data 10/07/2014 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio annuale o pluriennale;

hanno effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

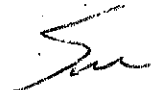
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2013

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 43 del 28/04/2014 il rendiconto per l'esercizio 2013.

Da tale rendiconto risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultato debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è possibile rispettare gli obiettivi del patto di stabilità;
- è possibile rispettare le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.



La gestione dell'anno 2013 è stata improntata al rispetto dei limiti di saldo finanziario disposti dall'art. 31 della Legge 12/11/2011, n.183 ai fini del patto di stabilità interno.

La gestione dell'anno 2013 è stata improntata al rispetto della riduzione della spesa di personale, rispetto all'esercizio precedente, attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale come disposto dal comma 557 dell'art.1 della Legge 296/2006 e dall'art.76 della Legge 133/2008.

Se *6*

BILANCIO DI PREVISIONE 2014

1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2014, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del TUEL) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del TUEL):

Tab. 2 -

Quadro generale riassuntivo 2014			
Entrate		Spese	
<i>Titolo I:</i> Entrate tributarie	181.725.181,00	<i>Titolo I:</i> Spese correnti	257.975.199,00
<i>Titolo II:</i> Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici	31.593.654,00	<i>Titolo II:</i> Spese in conto capitale	45.686.200,00
<i>Titolo III:</i> Entrate extratributarie	55.764.034,00		
<i>Titolo IV:</i> Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	42.905.369,00		
<i>Titolo V:</i> Entrate derivanti da accensioni di prestiti	69.168.132,00	<i>Titolo III:</i> Spese per rimborso di prestiti	81.794.971,00
<i>Titolo VI:</i> Entrate da servizi per conto di terzi	37.669.000,00	<i>Titolo IV:</i> Spese per servizi per conto di terzi	37.669.000,00
<i>Totale</i>	418.825.370,00	<i>Totale</i>	423.125.370,00
Avanzo amministrazione 2013	4.300.000,00	Disavanzo amministrazione 2013	0,00
<i>Totale complessivo entrate</i>	423.125.370,00	<i>Totale complessivo spese</i>	423.125.370,00

Il saldo netto *da finanziare o da impiegare* risulta il seguente:

Tab. 3 -

equilibrio finale		
entrate finali (titoli I, II, III e IV)	+	316.288.238,00
spese finali (titoli I e II)	-	303.661.399,00
saldo netto da finanziare	-	0,00
saldo netto da impiegare	+	12.626.839,00



2. Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale anno 2014

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
Tab. 4 -	2012 Consuntivo	2013 Consuntivo	2014 Previsione
Entrate titolo I	192.307.608,24	181.741.725,94	181.725.181,00
di cui a titolo di F.S.R. o fondo di solidarietà	0	0	
Entrate titolo II	34.332.417,62	67.464.688,99	31.593.654,00
Entrate titolo III	50.032.501,70	54.214.538,88	55.764.034,00
Totale titoli (I+II+III) (A)	276.672.527,56	303.420.953,81	269.082.869,00
Spese titolo I (B)	257.421.085,27	291.257.375,70	257.975.199,00
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	13.101.749,27	12.150.807,90	12.626.839,00
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	6.149.693,02	12.770,21	-1.519.169,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (+) ovvero Copertura disavanzo (-) (E)	804.333,45	8.457.156,52	4.300.000,00
Entrate diverse destinate a spese correnti (F) di cui:	0,00	0,00	0,00
Contributo per permessi di costruire	0,00	0,00	0,00
Plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali	0,00	0,00	0,00
Altre entrate (specificare)			
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G) di cui:	4.322.160,75	4.591.500,99	2.780.831,00
Proventi da sanzioni violazioni al CdS	1.585.058,80	2.002.967,32	875.000,00
Rinegoziazione mutui	1.875.831,00	1.875.831,00	1.875.831,00
Storni da parte corrente	600.770,95	196.702,67	
Suap - sportello unico			20.000,00
Vendita beni ortofruttilicoli			5.000,00
Imposta di soggiorno	260.500,00	516.000	5.000,00
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)	0		
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F-G+H)	2.631.865,72	3.878.425,74	0,00

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
Tab. 5 -	2012 Consuntivo	2013 Consuntivo	2014 Previsione
Entrate titolo IV	48.383.896,24	17.681.362,35	42.905.369,00
Entrate titolo V **	180.760,00	0,00	0,00
Totale titoli (IV+V) (M)	48.564.656,24	17.681.362,35	42.905.369,00
Spese titolo II (N)	52.939.467,20	22.474.823,94	45.686.200,00
Differenza di parte capitale (P=M-N)	-4.374.810,96	-4.793.461,59	-2.780.831,00
Entrate capitale destinate a spese correnti (F)	0	0	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G)	4.322.160,75	4.591.500,99	0,00
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)	54.610,81	201.960,60	0,00
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-F+G-H+Q)	1.960,60	0,00	0,00

Per effetto della Legge 228/2012

I proventi da alienazione potranno essere destinati solo a coprire spese del titolo II ed in mancanza o per la parte eccedente a ridurre il debito.

In sede di salvaguardia degli equilibri i proventi di alienazione potranno essere utilizzati solo per ripristinare gli equilibri di parte capitale.

In sede di salvaguardia degli equilibri è possibile modificare le tariffe ed aliquote dei tributi di propria competenza in deroga all'art.1, comma 169 della Legge 296/2006.

La differenza negativa di parte corrente può essere finanziata con:

- avanzo d'amministrazione 2013 per finanziamento spese non ripetitive	4.300.000,00

la differenza positiva di parte corrente da destinare al finanziamento di spese nel titolo II deriva da:

- sanzioni amm.ve per violazione codice della strada (art. 208 d.lgs. 285/1992)
- proventi sportello unico (suap)
- imposta soggiorno
- rinegoziazione muti
- proventi beni ortofrutticoli.

3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per Legge e spese con esse finanziate

La correlazione fra previsione di entrate a destinazione specifica o vincolata per Legge e spese con esse finanziate è così assicurata nel bilancio:

Tab. 8 -	<i>Entrate</i>	<i>Spese</i>
Per funzioni delegate dalla Regione	565.000,00	565.000,00
Per fondi comunitari ed internazionali	348.752,00	348.752,00
Per imposta di scopo		
Per contributi in c/capitale dalla Regione	425.000,00	425.000,00
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per contributi straordinari		
Per monetizzazione aree standard		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.	1.936.000,00	-1.936.000,00
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada (parte vincolata)	7.000.000,00	3.500.000,00
Per proventi parcheggi pubblici		
Per contributi in conto capitale		
Per contributi c/impianti		
Per mutui		

4. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente

La situazione **corrente** dell'esercizio 2014 è influenzata dalle seguenti entrate e spese aventi carattere di eccezionalità e non ripetitive:

Tab. 9 -	
Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente	
Tipologia	Entrate
Contributo rilascio permesso di costruire	0,00
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	
Recupero evasione tributaria	1.900.100,00
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	2.625.000,00
Plusvalenze da alienazione	0,00
Totale entrate	4.525.100,00
Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali	
Tipologia	Spese
Consultazioni elettorali o referendarie locali	
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	1.811.100,00
Spese per eventi calamitosi	
Sentenze esecutive ed atti equiparati	
Altre : trattasi di spese riferite a prestazioni di servizi non ripetitive che pesano per 1% del relativo intervento di spesa	2.714.000,00
Totale spese	4.525.100,00
Sbilancio entrate meno spese non ripetitive	
	0,00

5. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria

Il titolo II della spesa è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

Tab. 10 -

Mezzi propri		
- avanzo di amministrazione 2013 (presunto)		
- avanzo del bilancio corrente	2.780.831,00	
- alienazione di beni	24.179.485,00	
- contributo permesso di costruire	5.225.000,00	
- altre risorse		
Totale mezzi propri		32.185.316,00
Mezzi di terzi		
- mutui		
- prestiti obbligazionari		
- aperture di credito		
- contributi comunitari		
- contributi statali	6.752.000,00	
- contributi regionali	425.000,00	
- contributi da altri enti	17.000,00	
- altri mezzi di terzi	6.306.884,00	
Totale mezzi di terzi		13.500.884,00
TOTALE RISORSE		45.686.200,00
TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA		45.686.200,00

6. Verifica iscrizione ed utilizzo dell'avanzo

È stato iscritto nel bilancio previsione 2014 parte dell'avanzo d'amministrazione vincolato dell'esercizio 2013 pari a euro 4.300.000,00, finalizzato alle spese di cui alle lettere a), b) e c) del 2° comma dell'art. 187 del TUEL così distinto:

- vincolato per spese correnti euro 4.300.000,00
- vincolato per investimenti euro
- per fondo ammortamento euro
- non vincolato euro

L'avanzo vincolato, come da rendiconto approvato con deliberazione consiliare n. 43 del 28/04/2014, deriva da:

- variazione positive nella gestione dei residui per euro 610.540,26
- da avanzo della gestione di competenza 2013 per euro 3.878.425,74
- Totale 4.488.966,00

L'avanzo vincolato previsto nel bilancio 2014, è stato determinato in sede di approvazione del rendiconto 2013 ed è applicato per il finanziamento di:

Tab. 11 -

Bilancio di previsione 2014			
Avanzo vincolato applicato alla spesa corrente	4.300.000,00	Avanzo vincolato applicato alla spesa in conto capitale	
Avanzo disponibile applicato per il finanziamento di debiti fuori bilancio di parte corrente		Avanzo disponibile applicato per il finanziamento di debiti fuori bilancio di parte capitale	
Avanzo disponibile applicato per il finanziamento di altre spese correnti non ripetitive	4.300.000,00	Avanzo disponibile applicato per il finanziamento di altre spese in c/capitale	
Avanzo disponibile applicato per l'estinzione anticipata di prestiti		Avanzo vincolato applicato per il reinvestimento delle quote accantonate per ammortamento	
Totale avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente o al rimborso della quota capitale di mutui o prestiti	4.300.000,00	Totale avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale	0,00

BILANCIO PLURIENNALE**7. Verifica dell'equilibrio corrente nel bilancio pluriennale**

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE PLURIENNALE		
Tab. 12 -	2015 Previsione	2016 Previsione
Entrate titolo I	179.631.043,00	179.631.043,00
di cui a titolo di F.S.R. o fondo di solidarietà		
Entrate titolo II	31.491.203,00	31.128.696,00
Entrate titolo III	55.714.034,00	55.709.607,00
Totale titoli (I+II+III) (A)	266.836.280,00	266.469.346,00
Spese titolo I (B)	251.401.525,00	252.841.276,00
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	12.683.924,00	12.753.070,00
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	2.750.831,00	875.000,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (+) ovvero Copertura disavanzo (-) (E)	0,00	0,00
Entrate diverse destinate a spese correnti (F) di cui:	0,00	0,00
Contributo per permessi di costruire	0,00	0,00
Plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali	0,00	0,00
Altre entrate (specificare)		
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G) di cui:	2.750.831,00	0,00
Proventi da sanzioni violazioni al CdS	875.000,00	875.000,00
Rinegoziazione muti	1.875.831,00	
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)		
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F-G+H)	0,00	0,00

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE PLURIENNALE		
Tab. 13 -	2015 Previsione	2016 Previsione
Entrate titolo IV	11.868.384,00	5.221.000,00
Entrate titolo V **	0,00	0,00
Totale titoli (IV+V) (M)	11.868.384,00	5.221.000,00
Spese titolo II (N)	14.619.215,00	6.096.000,00
Differenza di parte capitale (P=M-N)	2.750.831,00	875.000,00
Entrate capitale destinate a spese correnti (F)	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G)	0,00	0,00
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)	0,00	0,00
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-F+G-H+Q)	0,00	0,00

(note per gli equilibri correnti)

La differenza positiva di parte corrente per l'anno 2015 da destinare al finanziamento di spese del titolo II deriva da:

Tab. 15 -

- imposta di scopo (comma 145-151 art.1 L. 296/2006)	
- sanzioni amm.ve per violazione codice della strada (art. 208 d.lgs. 285/1992)	875.000,00
Rinegoziazione di mutui	
	1.875.831,00
- contributo utilizzo risorse geotermiche e produzione energia (art.16 D.Lgs. 22/2010)	
- imposta pubblicità ascensori di servizi pubblici (art. 3 legge 235/1993)	
- canoni concessori pluriennali iscritti al titolo III entrate dest. ad invest. (da specificare)	
- proventi di parcheggi a pagamento (art.7, comma 7 del d.lgs.285/1992).	
Totale avanzo di parte corrente	2.750.831,00

La differenza positiva di parte corrente per l'anno 2016 da destinare al finanziamento di spese del titolo II deriva da:

- imposta di scopo (comma 145-151 art.1 L. 296/2006)	
- sanzioni amm.ve per violazione codice della strada (art. 208 d.lgs. 285/1992)	875.000,00
- sanzioni amm.ve imp. pubblicità e diritti pubb.affissioni (art. 24 d.lgs.507/1993)	
- contributo utilizzo risorse geotermiche e produzione energia (art.16 D.Lgs. 22/2010)	
- imposta pubblicità ascensori di servizi pubblici (art. 3 legge 235/1993)	
- canoni concessori pluriennali iscritti al titolo III entrate dest. ad invest. (da specificare)	
- proventi di parcheggi a pagamento (art.7, comma 7 del d.lgs.285/1992).	
Totale avanzo di parte corrente	875.000,00

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

8. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che gli obiettivi indicati nella relazione previsionale e programmatica e le previsioni annuali e pluriennali siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.)

8.1. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni**8.1.1. programma triennale lavori pubblici**

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al DM 11/11/2011 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, ed adottato dall'organo esecutivo entro il 15 ottobre dell'anno 2013 con delibera n. 507.

Lo schema di programma è stato pubblicato per 60 giorni consecutivi dal 17/10/2013 al 31/10/2013.

Nello stesso sono indicati:

- a) i lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro;
- b) le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione; recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;
- c) la stima, nell'elenco annuale, dei tempi di esecuzione.

Per gli interventi contenuti nell'elenco annuale d'importo superiore a 1.000.000 di euro, ad eccezione degli interventi di manutenzione, la giunta ha provveduto all'approvazione dei progetti preliminari e per quelli di importo inferiore ha approvato uno studio di fattibilità. Lo studio di fattibilità è stato altresì approvato per i lavori di cui all'art. 153 del D.Lgs. 163/2006.

Per i lavori inclusi nell'elenco annuale è stata perfezionata la conformità urbanistica ed ambientale.

I corrispettivi da trasferimento d'immobili di cui all'art. 53, comma 6 D.Lgs. 163/2006, previsti nelle schede n. 1 e 2b del programma, trovano riferimento nella relazione previsionale e programmatica.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.



8.1.2. programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto n. 205 del 08/04/2014 ed è allegata alla relazione previsionale e programmatica. Su tale atto l'organo di revisione ha formulato il parere n. 42 in data 12/05/2014 ai sensi dell'art.19 della Legge 448/2001.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

Il fabbisogno di personale nel triennio 2014/2016, rispetto al fabbisogno dell'anno 2013 subisce le seguenti modificazioni: i dipendenti in servizio passano da 1.938 nel 2013 a 1.920 nel 2014 e tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni di personale.

La previsione annuale e pluriennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

8.2. Verifica contenuto informativo ed illustrativo della relazione previsionale e programmatica e della coerenza con le previsioni

La relazione previsionale e programmatica predisposta dall'organo esecutivo e redatta sullo schema approvato con D.P.R. 3 agosto 1998, n. 326, contiene l'illustrazione della previsione delle risorse e degli impieghi contenute nel bilancio annuale e pluriennale conformemente a quanto contenuto nell'art. 170 del TUEL, nello statuto e nel regolamento di contabilità dell'ente. Gli obiettivi contenuti nella relazione sono coerenti con le linee programmatiche di mandato.

In particolare la relazione:

- a) è stata redatta secondo fasi strategiche caratterizzate da:
 - ricognizione delle caratteristiche generali;
 - individuazione degli obiettivi;
 - valutazione delle risorse;
 - scelta delle opzioni;
 - individuazione e redazione dei programmi;
- b) per l'entrata comprende una valutazione generale sulle risorse più significative ed individua le fonti di finanziamento della programmazione annuale e pluriennale;
- c) per la spesa è redatta per programmi, rilevando distintamente la spesa corrente consolidata, e quella di investimento;
- d) per ciascun programma contiene:
 - le scelte adottate e le finalità da conseguire,
 - le risorse umane da utilizzare,
 - le risorse strumentali da utilizzare;
- e) individua i responsabili dei programmi attribuendo loro gli obiettivi generali e le necessarie risorse;
- f) motiva e spiega in modo trasparente e leggibile le scelte, gli obiettivi, le finalità che s'intende conseguire e fornisce adeguati elementi dimostranti la coerenza delle stesse con le previsioni annuali e pluriennali, con gli obiettivi di finanza pubblica, nonché con:
 - le linee programmatiche di mandato (art. 46, comma 3, TUEL);
 - gli strumenti urbanistici e relativi piani d'attuazione;
 - il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici;
 - la programmazione del fabbisogno di personale;

S. 

- g) elenca analiticamente i progetti di opere pubbliche finanziate negli anni precedenti e non ancora, in tutto o in parte realizzati;
- h) contiene considerazioni sulla coerenza dei programmi rispetto ai piani regionali di sviluppo, ai piani regionali di settore ed agli atti programmatori della regione;
- i) assicura ai cittadini, agli organismi di partecipazione ed agli altri utilizzatori del bilancio la conoscenza dei contenuti significativi e caratteristici del bilancio annuale, dei suoi allegati e del futuro andamento dell'ente.

9. Verifica della coerenza esterna

9.1. Principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica: Patto di stabilità

Come disposto dall'art.31 della Legge 183/2011 gli enti sottoposti al patto di stabilità devono iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto della riscossione e concessione di crediti (**titolo IV delle entrate e titolo II delle uscite**), consenta il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto per gli anni 2014-2015 e 2016. Pertanto la previsione di bilancio annuale e pluriennale e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con il patto di stabilità interno risulta:

1. spesa corrente media 2009/2011

Tab. 18 -

anno	spesa corrente	media
2009	210.372.494,51	
2010	245.557.431,24	
2011	245.815.393,53	233.915.106,43

2. saldo obiettivo con applicazione comma 6 art.31 (nel caso di applicazione del comma 2 ridurre il coefficiente di un punto)

Tab. 19 -

anno	spesa corrente media 2009/2011	coefficiente	obiettivo di competenza mista
2014	233.915.106,43	15,07	25.257.852,00
2015	233.915.106,43	15,07	24.516.983,40
2016	233.915.106,43	15,62	25.803.516,48

3. saldo obiettivo con neutralizzazione riduzione trasferimenti e pagamenti non considerati

Tab. 20 -

anno	saldo obiettivo	Patto Regionale Verticale incentiv.	obiettivo da conseguire
2014	25.257.852,00	747.000,00	24.510.852,00
2015	24.516.983,40		24.516.983,40
2016	25.803.516,48		25.803.516,48

4. obiettivo per gli anni 2014/2016

Tab. 21 -

	2014	2015	2016
entrate correnti prev. accertamenti	269.082.869,00	266.836.280,00	266.469.346,00
spese correnti prev. impegni	257.975.199,00	251.401.525,00	252.841.276,00
differenza	11.107.670,00	15.434.755,00	13.628.070,00
Di cui risorse ed impegni esclusi (commi da 7 a 16 art.31 legge 183/2011)	383.752,00	383.752,00	383.752,00
obiettivo di parte corrente	11.107.670,00	15.434.755,00	13.628.070,00
previsione incassi titolo IV	36.246.408,00	27.598.056,00	19.659.568,00
previsione pagamenti titolo II	22.746.408,00	18.398.056,00	7.359.568,00
differenza	13.500.000,00	9.200.000,00	12.300.000,00
incassi e pagamenti esclusi (commi da 7 a 16 art.31 legge 183/2011)	0	0,00	0,00
obiettivo di parte capitale	24.607.670,00	24.634.755,00	25.928.070,00
obiettivo previsto	24.510.852,00	24.516.983,40	25.803.516,48

dal prospetto allegato al bilancio gli obiettivi risultano così conseguibili:

gli obiettivi risultano così conseguibili

Tab. 22 -

anno	Saldo previsto	Saldo obiettivo	differenza
2014	24.607.670,00	24.510.852,00	96.818,00
2015	24.634.755,00	24.516.983,40	117.771,60
2016	25.928.070,00	25.803.516,48	124.553,52

Nella Relazione Previsionale e Programmatica è stato elaborato dal settore tecnico la tempistica dei pagamenti in base alla programmazione delle spese del titolo II, in quanto sono stati analizzati, per quanto riguarda la spesa, i pagamenti degli stati d'avanzamento di lavori già autorizzati nonché i pagamenti prevedibili sulle opere da realizzare negli anni 2014/2016, avendo riguardo al cronoprogramma dei lavori pubblici, nonché alle opere programmate in conto capitale e stanziato nel bilancio, ancorché non inserite nel programma opere pubbliche in quanto inferiori a euro 100.000 di valore.

Le previsioni di incasso delle entrate del titolo IV e di pagamento delle spese del titolo II, dovranno essere monitorate durante la gestione al fine di mantenere l'obiettivo di rispetto del patto di stabilità interno.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2014

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2014, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

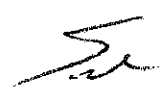
ENTRATE CORRENTI

Entrate tributarie

Le previsioni di entrate tributarie presentano le seguenti variazioni rispetto al rendiconto 2012 e al rendiconto 2013:

Tab. 23 -

	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013	Previsione 2014
Categoria I - Imposte			
I.M.U.	110.722.267,00	104.252.310,78	73.976.910,00
I.M.U. rimborso x'esenzione abitaz.principale			
IMU/I.C.I. recupero evasione		1.800.000,00	1.900.000,00
Imposta comunale sulla pubblicità	3.807.566,57	3.800.000,00	3.800.000,00
Addizionale I.R.P.E.F.	25.800.000,00	25.800.000,00	22.550.000,00
Add.sul consumo energia elettrica		290,83	
Imposta di soggiorno		1.750.000,00	1.750.000,00
Altre imposte	5.050.000,00	102.347,08	100.100,00
Totale categoria I	145.379.833,57	137.504.948,69	104.077.010,00
Categoria II - Tasse			
TOSAP			
Tassa rifiuti solidi urbani			
Addizionale erariale sulla tassa smalt.rifiuti			
TA RES			
Altre tasse	44.079.942,00	44.069.656,00	
TA RI			43.245.273,00
TA SI			28.608.000,00
Totale categoria II	44.079.942,00	44.069.656,00	71.853.273,00
Categoria III - Tributi speciali			
Diritti sulle pubbliche affissioni	123.429,61	124.363,90	120.000,00
Fondo sperimentale di riequilibrio			
Fondo solidarietà comunale			5.673.898,00
Altri tributi propri	2.724.403,06	42.757,35	1.000,00
Totale categoria III	2.847.832,67	167.121,25	5.794.898,00
Totale entrate tributarie	192.307.608,24	181.741.725,94	181.725.181,00



Imposta municipale propria

Il gettito, determinato sulla base:

- dell'art. 1, comma 380 della Legge 24/12/2012 n. 228;
- delle aliquote **da deliberare** per l'anno 2014 in aumento o diminuzione rispetto all'aliquota base ai sensi dei commi da 6 a 10 dell'art. 13 D.L. n. 201 del 6/12/2011 e sulla base del regolamento del tributo

è stato previsto in euro 73.976.910,00 (importo al netto del fondo di solidarietà comunale di €. 30.510.089,00), con una variazione di:

- euro -36.745.357,00 rispetto alla somma accertata per IMU nel rendiconto 2012
- euro -48.664.107,00 rispetto alla previsione definitiva per IMU nel bilancio 2013.

Il gettito derivante dall'attività di controllo delle dichiarazioni ICI/IMU di anni precedenti è previsto in euro 1.900.000,00.

L'ente dovrà provvedere a norma dell'art. 31, comma 19 della Legge 27/12/2002 n. 289 a comunicare ai proprietari la natura di area fabbricabile del terreno posseduto.

Nella spesa è prevista la somma di euro 420.000,00= per eventuali rimborsi di ICI/IMU di anni precedenti (l'importo previsto in bilancio €. 435.405,00 di questi 15.405,00 sono per rimborsi relativi all'imposta sulla pubblicità).

Addizionale comunale Irpef

Il Consiglio dell'ente con propria delibera delibererà la riduzione dell'aliquota dell'imposta da 0,8 a 0,7 con soglia di esenzione di €. 15.000,00.

Il gettito è previsto in euro 22.550.000,00 tenendo conto dei seguenti elementi:

simulazione gettito tramite la procedura informatica messa a disposizione nel "portale del federalismo fiscale" e dell'andamento del gettito degli anni precedenti.

Fondo di solidarietà comunale

Il fondo di solidarietà comunale di cui al comma 380 dell'art. 1 della Legge 24/12/2012 n. 228 è stato previsto tenendo conto della comunicazione pubblicata sul sito del Ministero dell'Interno, con la quale si evidenzia una quota a di alimentazione a carico dell'Ente pari a €. 30.510.089,36. Le quote a favore dell'Ente si riferiscono per il 2014 pari a €. 3.579.759,93 e per il 2013 pari a €. 2.094.138,07.

Le entrate per IMU e fondo sperimentale di riequilibrio e fondo di solidarietà comunale hanno subito la seguente evoluzione:

Tab. 24 -

	Accertamento 2012	Rend. 2013	Previsione 2014
IMU	110.722.267,00	104.152.310,78	73.976.910,00
IMU ristoro dallo Stato	0,00	33.830.504,83	0,00
fondo sperimentale di riequilibrio	2.723.953,06	0,00	
fondo di solidarietà comunale	0,00	0,00	5.673.898,00
totale	113.446.220,06	137.982.815,61	79.650.808,00

tab.14

Imposta di soggiorno

Il Comune, ai sensi dell'art.4 del D.Lgs. 23/2011, ha istituito con delibera Consiliare n. 61 del 27/06/2011 una imposta di soggiorno di euro 1.750.000,00 per notte di soggiorno.

La previsione per l'anno 2014 è fondata sui seguenti elementi 1.750.000,00.

Il gettito è destinato a finanziare interventi in materia di turismo, manutenzione, fruizione e recupero beni culturali e ambientali locali e dei relativi servizi pubblici locali, come indicato nella relazione previsionale e programmatica.

Deliberazione della Giunta comunale n. 2011/0324 del 27 giugno 2011 avente ad oggetto "Tributi comunali. Determinazione misura dell'imposta di soggiorno anno 2011".

Deliberazione della Giunta comunale n.2011/0530 dell'11 ottobre 2011 avente ad oggetto "Tributi comunali. Rideterminazione misura dell'imposta di soggiorno anno 2011 per le strutture ricettive (residence)".

Deliberazione del Consiglio comunale n.2011/0061 del 27 giugno 2011 avente ad oggetto "istituzione dell'imposta di soggiorno e approvazione del relativo regolamento".

La misura dell'imposta è stata determinata con deliberazione di Giunta comunale n. 324 del 27/06/2011 negli importi di seguito indicati:

Strutture ricettive**alberghiere**

(artt. 22 - 23 Legge Regione Veneto n. 33/2002)

Imposta per persona e per ogni**pernottamento**

fino ad un massimo di cinque consecutivi

Quattro stelle e superiori	€ 3
Tre stelle	€ 2
Due stelle	€ 1,50
Una stella	€ 1

Strutture ricettive extra-alberghiere

(art. 25 Legge Regione Veneto n. 33/2002)

Imposta per persona e per ogni**pernottamento**

fino ad un massimo di cinque consecutivi

Attività ricettive in esercizi di ristorazione	€ 3
Strutture ricettive - residence	€ 1
(a seguito modifica Del. Giunta 2011/0530 del 11/10/2011)	
Unità abitative ammobiliate ad uso turistico	€ 1
Attività ricettive a conduzione familiare - bed & breakfast	€ 1
Esercizi di affittacamere	€ 1
Case religiose di ospitalità	€ 1
Foresterie per turisti	€ 1
Case per ferie	€ 1
Altre strutture ricettive extra-alberghiere	€ 1

Attività**agrituristiche**

(Legge Regione Veneto n. 9/1997)

Tariffa media minima

Attività agrituristiche	€ 1,50
-------------------------	--------

TARI

L'ente ha previsto nel bilancio 2014, tra le entrate tributarie la somma di euro 43.245.273,00 per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della legge 147/2013 (legge di stabilità 2014).

La previsione comprende il tributo provinciale nella misura deliberata dalla provincia ai sensi del comma 666 dell'art. 1 della legge 147/2013.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali ai cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

La disciplina dell'applicazione del tributo sarà approvata con regolamento dal Consiglio comunale.

Il Consiglio Comunale lo approverà entro il termine fissato per l'approvazione del bilancio di previsione.

TASI

L'ente ha previsto nel bilancio 2014, tra le entrate tributarie la somma di euro € 28.608.000,00 per il tributo sui servizi indivisibili (TASI) istituito con i commi da 669 a 681 dell'art.1 della legge 147/2013.

La disciplina dell'applicazione del tributo sarà approvata con regolamento dal Consiglio comunale.

L'aliquota massima complessiva dell'IMU e della TASI non supera i limiti prefissati dalla sola IMU per ciascuna tipologia di immobile come disposto dal comma 677 dell'art.1 della legge 147/2013.

L'aliquota massima stabilita per l'anno 2014 supera il 2,5 per mille.

L'Amministrazione Comunale intende applicare le seguenti aliquote TASI:

- 2,8 per mille per l'abitazione principale e le relative pertinenze classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9;
- 2,7 per mille per l'abitazione principale e le relative pertinenze ed unità equiparate (quali ad esempio le abitazioni possedute a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente a condizione che l'abitazione non risulti locata, l'unità immobiliare concessa in comodato dal soggetto passivo ai parenti in linea retta entro il primo grado che la utilizzano come abitazione principale limitatamente alla quota di rendita risultante in catasto non eccedente il valore di euro 500; le unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale e relative pertinenze dei soci assegnatari etc)

Esercitando la facoltà prevista dall'art. 1, comma 677, della legge di stabilità 2014 sono state incrementate dello 0,8 per mille l'aliquota per l'abitazione principale e relative pertinenze classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e dello 0,2 per mille l'aliquota per le restanti abitazioni principali ed equiparate per ridurre il carico d'imposta TASI relativamente alla stessa tipologia di immobili.

Proventi da partecipazione all'attività di accertamento tributario e contributivo

E' difficile quantificare un importo che non è gestito dall'Ufficio in quanto rispetto alle segnalazioni fatte decide l'Agenzia delle Entrate quali accertare.



Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Tab. 25 -

	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013	Rapp. 2013/2012	Previsione 2014	Rapp. 2014/2013
Recupero evasione ICI/IMU	1.800.000,00	1.802.347,08	100,13%	1.900.000,00	105,42%
Totale	1.800.000,00	1.802.347,08	100,13%	1.900.000,00	105,42%

Trasferimenti correnti dallo Stato

Sono stati previsti contributi correnti dallo Stato per il rimborso delle spese giudiziarie per € 4.000.000,00.

Il trasferimento per fondo sviluppo di investimenti è stato previsto per € 527.171,00.

Sono previsti altri contributi ordinari finalizzati a vari interventi di spesa pari a € 1.670.210,00 che portano i trasferimenti a complessivi € 6.197.381,00.

Contributi per funzioni delegate dalla regione

I contributi per funzioni delegati dalla Regione sono previsti in euro 565.000,00 e sono specificatamente destinati per uguale importo nella spesa, come risulta dalla tabella prevista dal D.P.R. n. 194/96 riportante il quadro analitico per funzioni, servizi ed interventi delle spese per funzioni delegate dalla regione predisposta secondo le norme regionali ai sensi dell'articolo 165, punto 12, del TUEL.

Contributi da parte di organismi comunitari e internazionali

I contributi di organismi comunitari ed internazionali sono previsti in euro 348.752,00 e sono specificatamente destinati per uguale importo nella spesa, come risulta dalla tabella prevista dal D.P.R. n. 194/96 riportante il quadro analitico per funzioni, servizi ed interventi delle spese finanziate con fondi comunitari e internazionali.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di entrata e spesa dei servizi dell'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi è il seguente:

Tab. 26 -

Servizi a domanda individuale				
	Entrate/prov. prev. 2014	Spese/costi prev. 2014	% copertura 2014	% copertura 2013
Asilo nido	2.216.000,00	9.056.726,00	24,47%	25,12%
Impianti sportivi	200.000,00	633.698,00	31,56%	14,52%
Mattatoi pubblici				
Mense scolastiche	4.930.608,00	7.047.746,00	69,96%	68,58%
Stabilimenti balneari				
Musei, pinacoteche, gallerie e mostre	4.521.500,00	8.208.225,00	55,08%	56,19%
Uso di locali adibiti a riunioni				
Altri servizi	277.500,00	491.661,00	56,46%	55,20%
Totale	12.145.608,00	25.438.056,00	47,75%	46,70%

L'organo esecutivo con deliberazione n. 374 del 10/07/2014, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 47,75 %.

Il Collegio prende atto che l'Ente ha lasciato inalterate le tariffe.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2014 in euro 7.000.000,00 e sono destinati per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla Legge n. 120 del 29/7/2010.

La quota vincolata è destinata al

Titolo I spesa per euro 2.625.000,00

Titolo II spesa per euro 875.000,00

In merito si osserva

L'entrata presenta il seguente andamento:

Tab. 27 -

Accertamento 2012	Rendiconto 2013	Previsione 2014
6.724.491,88	6.236.997,90	7.000.000,00

La parte vincolata dell'entrata (50%) risulta destinata come segue:

Tab. 28 -

	Accertamento 2012	Rendiconto 2013	Previsione 2014
Sanzioni CdS a Spesa Corrente	1.777.187,14	1.115.531,63	2.625.000,00
Perc. X Spesa Corrente	0,69%	0,38%	1,01%
Spesa per investimenti	1.585.058,80	2.002.967,32	875.000,00
Perc. X Investimenti	2,99%	8,91%	1,91%

Sulla base dei dati di cui sopra a fronte delle previsioni di entrata per accertamento sanzioni è previsto nella spesa un fondo svalutazione crediti di euro 0,00.

Cosap (Canone occupazione spazi ed aree pubbliche)

L'ente ha istituito, ai sensi dell'art. 63 del D.Lgs. n. 446/97, con regolamento approvato con atto del Consiglio n. 172 del 14/12/1998 e successive modifiche, il canone per l'occupazione di spazi e aree pubbliche.

Il gettito del canone per il 2014 è previsto in euro 2.800.000,00 sulla base degli atti di concessione in essere e di quelli programmati per il 2014.

Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società

Sono previsti euro 10.500.000,00 per prelievo utili e dividendi dai seguenti organismi partecipati:

1. Euro 6.500.000,00 Società Hera S.p.A.;
2. Euro 4.000.000,00 Finanziaria A.P.S. S.p.A.

SPESE CORRENTI

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti classificate per intervento, confrontate con i dati del rendiconto 2012 e previsioni definitive 2013, è il seguente:

Tab. 29 -

Classificazione delle spese correnti per intervento

	Rendiconto 2012	Rendiconto. 2013	Previsione 2014	Var. ass. 2014 - 2013	Var. % 2014 - 2013
01 - Personale	74.538.790,84	73.366.685,49	72.573.913,00	-792.772,49	-1,08%
02 - Acquisto beni di consumo e/o materie prime	2.548.264,82	2.701.213,99	2.686.547,00	-14.666,99	-0,54%
03 - Prestazioni di servizi	140.197.181,57	139.092.212,02	136.876.167,00	-2.216.045,02	-1,59%
04 - Utilizzo di beni di terzi	5.015.935,89	4.824.078,23	5.250.643,00	426.564,77	8,84%
05 - Trasferimenti	22.278.765,76	59.352.586,51	17.452.014,00	-41.900.572,51	-70,60%
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	5.584.665,14	4.788.857,73	4.870.034,00	81.176,27	1,70%
07 - Imposte e tasse	7.257.481,25	6.696.336,73	5.402.609,00	-1.293.727,73	-19,32%
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	0,00	435.405,00	2.435.405,00	2.000.000,00	459,34%
09 - Ammortamenti di esercizio	0,00	0,00	0,00	0,00	
10 - Fondo svalutazione crediti	0,00	0,00	7.843.267,00	7.843.267,00	
11 - Fondo di riserva	0,00	0,00	2.584.600,00	2.584.600,00	
Totale spese correnti	257.421.085,27	291.257.375,70	257.975.199,00	-33.282.176,70	

Spese di personale

La spesa del personale al netto dell'Irap prevista per l'esercizio 2014 in euro 73.662.755,00 riferita a n. 1.920 dipendenti, pari a euro 38.366,02 per dipendente, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- dei vincoli disposti dall'art. 76 del D.L. 112/2008 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- dei vincoli disposti dall'1/1/2013 dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006;
- degli oneri relativi alla contrattazione decentrata previsti per euro 15.484.723,03 pari al 21,34% delle spese dell'intervento 01.

L'incidenza percentuale delle spese di personale rispetto alle spese correnti ai sensi del comma 7 dell'art. 76 del D.L. 112/2008 comprensiva delle spese di personale delle società partecipate come chiarito dalla Corte dei Conti Sezione delle Autonomie con deliberazione n. 14/AUT/2011 depositata il 28/12/11 risulta del 36,07%.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Gli oneri della contrattazione decentrata previsti per gli anni dal 2014 al 2016, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.


Il trattamento economico complessivo previsto per gli anni dal 2014 al 2016 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9, comma 1 del D.L. 78/2010.

Limitazione spese di personale

Le spese di personale, come definite dall'art.1, comma 557 della Legge 296/2006, subiscono la seguente variazione:

Tab. 30 -

anno	Importo
2011	66.386.468,36
2012	64.462.269,82
2013	64.310.808,31
2014	64.046.379,29
2015	64.046.364,29
2016	64.046.349,29



Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

Tab. 31 -

	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013	Previsione 2014
spesa intervento 01	74.538.790,84	73.366.685,49	72.573.913,00
spese incluse nell'int.03	3.092.728,91	3.073.000,10	3.220.524,00
irap	4.518.472,29	4.441.116,00	4.441.704,00
altre spese incluse	0,00	397.453,56	163.750,00
Totale spese di personale	82.149.992,04	81.278.255,15	80.399.891,00
spese escluse	17.687.722,22	16.967.446,84	16.353.511,71
Spese soggette al limite (c. 557 o 562)	64.462.269,82	64.310.808,31	64.046.379,29
Spese correnti	257.421.085,27	252.997.216,59	257.975.199,00
Incidenza % su spese correnti	31,91%	32,13%	31,17%

Limitazione trattamento accessorio

L'ammontare delle somme destinate al trattamento accessorio previste in bilancio non superano il corrispondente ammontare dell'esercizio 2010 ridotto annualmente in misura proporzionale all'eventuale riduzione del personale in servizio come disposto dal comma 2 bis dell'art. 9 del D.L. 78/2010.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 – conv. nella Legge 133/2008)

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma è di euro 1.614.001,00.

I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento al prospetto diviso per programmi approvato come allegato al bilancio dal Consiglio.

L'ente ha provveduto all'aggiornamento del regolamento per gli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 della Legge 133/2008 ed a trasmetterlo entro 30 giorni alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

L'ente pubblica regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010 e di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228. La previsione per l'anno 2014 è stata ridotta di euro 1.804.147,24 rispetto al rendiconto dell'anno 2013 e di euro 2.948.025,28 rispetto al rendiconto 2012.

In particolare le previsioni per l'anno 2014 rispettano i seguenti limiti:

Tab. 32 -

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	Previsione 2014	sforamento
Studi e consulenze	1.500,00	80,00%	300,00	0,00	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	779.782,56	80,00%	155.956,51	123.404,00	0,00
Sponsorizzazioni	0,00	100%	0,00	0,00	0,00
Missioni	59.946,53	50,00%	29.973,27	29.973,27	0,00
Formazione	297.785,88	50,00%	148.892,94	148.842,00	0,00
Acquisto, manutenzione, noleggio, esercizio autovetture (rif. Imp. 2011)	164.026,94	70,00%	49.208,08	42.095,00	0,00

limitazione incarichi in materia informatica (legge n.228 del 24/12/2012)

Non sono previsti incarichi di consulenza in materia informatica.

Limitazione spese per autovetture (art. 15, comma 2 d.l. 66/2014 convertito dalla L. n. 89/2014).

Gli enti locali non possono effettuare spese di ammontare superiore al 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011 per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi.

Il predetto limite può essere derogato, per il solo anno 2014, esclusivamente per effetto di contratti pluriennali già in essere.

Gli stanziamenti di bilancio rispettano tale limite.

Trasferimenti

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, il decremento della spesa rispetto all'esercizio 2014 è stato di €. 41.900.572,51.

Oneri straordinari della gestione corrente

A tal fine è stata prevista nel bilancio 2014 la somma di euro 2.435.405,00 destinata in particolare alle seguenti tipologia di spesa :

- €. 435.405,00 per eventuali rimborsi ICI/IMU;
- €. 2.000.000,00 per eventuale mancato riconoscimento di parte dello Stato dell'IMU dagli immobili di proprietà comunale.

Fondo svalutazione crediti

L'art.6, comma 17 del D.L. 6/7/2012, n.95, convertito in Legge 135/2012, ha posto l'obbligo di iscrivere in bilancio un fondo svalutazione crediti di importo non inferiore al 25% dei residui attivi di cui ai titoli I e III, aventi anzianità superiore a 5 anni.

L'entità stimata dei residui attivi dei titoli I e III costituiti ante 2009 è di euro 26.423.496,38 ed il fondo previsto a fronte della dubbia esigibilità dei residui corrisponde ad una percentuale del 28,32%.

L'ammontare del fondo è stato determinato anche per euro 7.483.267,00.

Fondo di riserva

La consistenza del fondo di riserva ordinario pari a €. 2.584.600,00 rientra nei limiti dell'articolo 166 del *TUEL* ed in quello previsto dall'art. 9 regolamento di contabilità, ed è pari al 1% delle spese correnti.

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del 2013 l'ente non ha provveduto ad esternalizzare servizi.

Per l'anno 2014, l'ente non prevede di esternalizzare servizi.

Nelle previsioni si è tenuto conto del divieto disposto dall'art.6, comma 19 del D.L. 78/2010, di apporti finanziari a favore di società partecipate che abbiano registrato per tre esercizi consecutivi perdite di esercizio o che abbiano utilizzato riserve disponibili per il ripiano di perdite anche infrannuali.

Le società che hanno registrato perdite per tre esercizi consecutivi sono le seguenti:

1. Società Fiera Immobiliare S.p.A.
2. Società Aeroporto Civile S.p.A.

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato il bilancio d'esercizio al 31/12/2013, ad eccezione della Società Insidecom ad oggi in fase di liquidazione, senza che in tale sede fossero richiesti e deliberati interventi di copertura a carico dell'Amministrazione Comunale.

Il Collegio si raccomanda che l'Organo Amministrativo compia ogni possibile azione al fine di mantenersi costantemente aggiornato sull'andamento economico e patrimoniale degli Enti Partecipati. A seguito di tale monitoraggio provveda anche mediante chiari atti di indirizzo da formalizzare volti a conservare il patrimonio dell'Ente. In particolare date le veloci evoluzioni della realtà nel settore servizi si invita l'Ente a monitorare con particolare diligenza gli sviluppi legati alla realtà economica in seno a APS Holding.

All'art. 1 commi 551 e 552 della Legge 27 dicembre 2013 n. 147 prevede che sia accantonato in un apposito fondo vincolato un importo pari al risultato negativo delle società in misura proporzionale alla quota di partecipazione calcolato secondo i criteri dal comma 552. In ottemperanza a quanto previsto dalla norma sono stati previsti per il 2015 €. 361.583,00 e per il 2016 €. 649.105,00.



SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a euro 45.686.200,00, è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di Legge, come dimostrato nel punto 5 delle verifiche degli equilibri.

Finanziamento spese investimento con indebitamento

Le spese d'investimento previste nel 2014 non sono finanziate con indebitamento.

L'ente non intende acquisire beni con contratto di locazione finanziaria.

Limitazione acquisto mobili e arredi

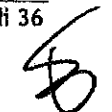
La spesa prevista nell'anno 2014 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n.228.

Limitazione acquisto autovetture

La spesa prevista nell'anno 2014 per acquisto autovetture rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 143 della Legge 24/12/2012 n.228.

Limitazione acquisto immobili

La spesa prevista negli anni 2014/2015 per acquisto immobili rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 138 della Legge 24/12/2012 n.228.



INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per l'anno 2014 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

Tab. 38 -

Verifica della capacità di indebitamento			
Entrate correnti (Titoli I, II, III) Rendiconto 2013		Euro	303.420.953,81
Limite di impegno di spesa per interessi passivi	8,00%	Euro	24.273.676,30
Interessi passivi sui mutui in ammortamento e altri debiti		Euro	4.726.866,80
Incidenza percentuale sulle entrate correnti		%	1,56%
Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui		Euro	19.546.809,50

Gli interessi passivi relativi alle operazioni di indebitamento garantite con fidejussione rilasciata dall'ente ai sensi dell'art. 207 del TUEL ammontano ad euro 166.344,13, così distinti:

- per fideiussioni euro 166.344,13.

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL;

Tab. 39 -

	2014	2015	2016
Interessi passivi	4.726.866,80	4.334.418,64	3.738.113,26
entrate correnti	303.420.953,81	303.420.953,81	303.420.953,81
% su entrate correnti	1,56%	1,43%	1,23%
Limite art.204 TUEL	8,00%	8,00%	8,00%

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a euro 4.735.384,13, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario dei mutui e degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come modificato dall'art.8 della Legge 183/2011.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Tab. 40 -

Anno	2011	2012	2013	2014	2015	2016
Residuo debito (+)	144.499.546	134.240.065	121.271.081	108.806.279	96.368.966	83.685.042
Nuovi prestiti (+)	3.500.000	180.760	0	0	0	0
Prestiti rimborsati (-)	10.934.057	11.718.404	12.459.344	12.437.313	12.683.924	12.753.070
Estinzioni anticipate (-)	2.561.853	1.431.340				
Altre variazioni +/- (da specificare)	263.571		5.458			
Totale fine anno	134.240.065	121.271.081	108.806.279	96.368.966	83.685.042	70.931.972
Nr. Abitanti al 31/12	214099	213358				
Debito medio per abitante	626,9999626	568,3924718				

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Tab. 41 -

Anno	2011	2012	2013	2014	2015	2016
Oneri finanziari	5.676.152	5.326.670	4.670.712	4.569.040	4.182.595	3.592.367
Quota capitale	10.934.057	11.718.404	12.459.344	12.437.313	12.683.924	12.753.070
Totale fine anno	16.610.209	17.045.074	17.130.056	17.006.353	16.866.519	16.345.457

Anticipazioni di cassa

E' stata iscritta in bilancio nella parte entrate, al titolo V, e nella parte spesa, al titolo III, una previsione per anticipazioni di cassa nel limite del 25% delle entrate correnti previsto dalle norme vigenti, come risulta dal seguente prospetto:

Tab. 42 -

Entrate correnti (Titolo I, II, III)	Euro	276.672.527,56
Anticipazione di cassa	Euro	69.168.131,89
Percentuale		25%

Si segnala che negli ultimi due anni l'Ente non ha mai avuto la necessità di ricorrere allo strumento dell'anticipazione di Tesoreria per far fronte alle proprie carenze di cassa.

CONTRATTI DI LEASING

L'ente ha in corso i seguenti contratti di locazione finanziaria:

Tab. 44 -

Bene utilizzato	contratto	Scad.	Canone annuo
Immobile	Rep. 25040/2007	2033	1.980.250,00

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE 2014-2016


Il bilancio pluriennale è redatto in conformità a quanto previsto dall'articolo 171 del TUEL e secondo lo schema approvato con il D.P.R. n. 194/1996.

Il documento, per la parte relativa alla spesa, è articolato in programmi, titoli, servizi ed interventi.

Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale, che per il primo anno coincidono con quelli del bilancio annuale di competenza, hanno carattere autorizzatorio costituendo limiti agli impegni di spesa.

Le previsioni di entrata e di spesa iscritte nel bilancio pluriennale tengono conto:

- dell'osservanza dei principi del bilancio previsti dall'articolo 162 del TUEL e dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1;
- dei mezzi finanziari destinati alla copertura delle spese correnti e al finanziamento delle spese di investimento;
- della dimostrazione della capacità di ricorso alle fonti di finanziamento ai sensi dell'articolo 204 del TUEL;
- degli impegni di spesa già assunti ai sensi dell'articolo 183, commi 6 e 7, dell'articolo 200 e dell'articolo 201, comma 2, del TUEL;
- delle linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare presentate all'organo consiliare ai sensi dell'articolo 46, comma 3, del TUEL;
- relazione di inizio mandato ai sensi art. 4 del D.Lgs. 149/2011;
- delle previsioni contenute nel programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici;
- delle previsioni contenute negli strumenti urbanistici;
- della manovra tributaria e tariffaria che dovrà essere deliberata in rapporto alla normativa vigente;
- della programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 91 del TUEL;
- del rispetto del patto di stabilità interno e dei vincoli di finanza pubblica;
- del piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare;
- delle riduzioni dei trasferimenti e dei vincoli sulle spese di personale.



Le previsioni pluriennali 2014-2016, suddivise per titoli, presentano la seguente evoluzione:

Tab. 45 -

<i>Entrate</i>	<i>Previsione 2014</i>	<i>Previsione 2015</i>	<i>Previsione 2016</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	181.725.181,00	179.631.043,00	179.631.043,00	540.987.267,00
Titolo II	31.593.654,00	31.491.203,00	31.128.696,00	94.213.553,00
Titolo III	55.764.034,00	55.714.034,00	55.709.607,00	167.187.675,00
Titolo IV	42.905.369,00	11.868.384,00	5.221.000,00	59.994.753,00
Titolo V	69.168.132,00	0	0,00	69.168.132,00
<i>Somma</i>	381.156.370,00	278.704.664,00	271.690.346,00	931.551.380,00
Avanzo presunto	4.300.000,00	0,00	0,00	4.300.000,00
Totale	385.456.370,00	278.704.664,00	271.690.346,00	935.851.380,00

Tab. 46 -

<i>Spese</i>	<i>Previsione 2014</i>	<i>Previsione 2015</i>	<i>Previsione 2016</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	257.975.199,00	251.401.525,00	252.841.276,00	762.218.000,00
Titolo II	45.686.200,00	14.619.215,00	6.096.000,00	66.401.415,00
Titolo III	81.794.971,00	12.683.924,00	12.753.070,00	107.231.965,00
<i>Somma</i>	385.456.370,00	278.704.664,00	271.690.346,00	935.851.380,00
Disavanzo presunto	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	385.456.370,00	278.704.664,00	271.690.346,00	935.851.380,00

Le previsioni pluriennali di spesa corrente suddivise per intervento presentano la seguente evoluzione:

Tab. 47 -

Classificazione delle spese correnti per intervento

		<i>Previsioni 2014</i>	<i>Previsioni 2015</i>	<i>var.% su 2014</i>	<i>Previsioni 2016</i>	<i>var.% su 2015</i>
01 -	Personale	72.573.913,00	72.573.912,00		72.573.911,00	
02 -	Acquisto di beni di consumo e materie prime	2.686.547,00	2.686.547,00		2.686.547,00	
03 -	Prestazioni di servizi	136.876.167,00	136.876.167,00		136.876.167,00	
04 -	Utilizzo di beni di terzi	5.250.643,00	5.250.643,00		5.250.643,00	
05 -	Trasferimenti	17.452.014,00	17.452.014,00		17.452.014,00	
06 -	Interessi passivi e oneri finanziari	4.870.034,00	4.192.595,00	-13,91%	3.602.387,00	-14,08%
07 -	Imposte e tasse	5.402.609,00	5.402.609,00		5.402.609,00	
08 -	Oneri straordinari della gestione corrente	2.435.405,00	2.435.405,00		2.435.405,00	
09 -	Ammortamenti di esercizio	0,00	0,00		0,00	
10 -	Fondo svalutazione crediti	7.843.267,00	1.947.033,00	-75,18%	3.976.993,00	104,26%
11 -	Fondo di riserva	2.584.600,00	2.584.600,00		2.584.600,00	
	Totale spese correnti	257.975.199,00	251.401.525,00	-2,55%	252.841.276,00	0,57%

Per quanto riguarda le spese di personale è stato previsto un andamento coerente con quanto indicato nell'atto di programmazione triennale del fabbisogno e con la rideterminazione della pianta organica dell'ente.

La spesa in conto capitale prevista nel bilancio pluriennale risulta così finanziata:

Tab. 48 -

Coperture finanziarie degli investimenti programmati				
	<i>Previsioni 2014</i>	<i>Previsioni 2015</i>	<i>Previsioni 2016</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo IV				
Alienazione di beni	29.404.485,00			29.404.485,00
Trasferimenti c/capitale Stato	6.752.000,00	252.500,00		7.004.500,00
Trasferimenti c/capitale da enti pubblici	442.000,00			442.000,00
Trasferimenti da altri soggetti	6.306.884,00	11.615.884,00	5.221.000,00	23.143.768,00
Totale	42.905.369,00	11.868.384,00	5.221.000,00	59.994.753,00
Titolo V				
Finanziamenti a breve termine				
Assunzione di mutui e altri prestiti				
Emissione di prestiti obbligazionari				
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo di amministrazione				
Risorse correnti per investimento	2.780.831,00	2.750.831,00	875.000,00	6.406.662,00
Totale	45.686.200,00	14.619.215,00	6.096.000,00	66.401.415,00
Spesa titolo II	45.686.200,00	14.619.215,00	6.096.000,00	66.401.415,00

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni parte corrente anno 2014

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze del rendiconto 2012;
- delle risultanze del rendiconto 2013;
- della ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per le diverse voci di entrata;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del patto di stabilità interno e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;

b) Riguardo alle previsioni parte corrente pluriennali

Attendibili e congrue le previsioni contenute nel bilancio pluriennale in quanto rilevano:

- i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nella relazione previsionale e programmatica e nel programma triennale del fabbisogno di personale;
- gli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- gli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti in ammortamento.

c) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

a) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica (patto di stabilità)

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2014, 2015 e 2016, gli obiettivi di finanza pubblica.

e) Riguardo agli organismi partecipati

come sopra indicato al paragrafo riferito agli organismi partecipati si suggerisce all'ente di dotarsi di un idoneo sistema informativo finalizzato a rilevare i rapporti finanziari tra l'ente e le società partecipate ed atto a monitorare la situazione contabile, gestionale e organizzativa ed il rispetto delle norme di Legge sui vincoli di finanza pubblica delle società partecipate direttamente ed indirettamente e degli altri organismi a cui sono stati affidati servizi e funzioni.

g) Salvaguardia equilibri

In sede di salvaguardia degli equilibri sarà possibile modificare le tariffe ed aliquote dei tributi di propria competenza in deroga all'art. 1, comma 169 della Legge 296/2006.

In sede di salvaguardia degli equilibri i proventi di alienazione potranno essere utilizzati solo per ripristinare gli equilibri di parte capitale.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario

l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL, dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1 degli enti locali;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti per il patto di stabilità e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica

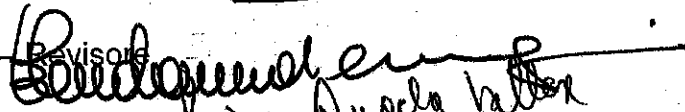
ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2014 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE

F.to Dr. Sandro Secchiero . Presidente



F.to Dr.ssa Eleudomia Terragni - Revisore



F.to Dr.ssa Luisa Angela Vallese - Revisore

